

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2022

Il Bilancio di previsione per l'anno 2022 proposto dal Consiglio Direttivo dell'Ordine non rappresenta soltanto un mero adempimento burocratico, ma traduce in termini numerici la progettualità e le linee programmatiche dell'Ente per il prossimo esercizio.

Per effetto della gestione previdente ed oculata dell'Ente l'avanzo presunto di amministrazione al 31/12/2021 ammonta ad euro 370.669,29. Le attività istituzionali, soprattutto quelle finalizzate alla promozione culturale ed all'aggiornamento professionale degli iscritti, sono state pesantemente condizionate dall'emergenza epidemiologica Covid-19, che ha impedito per gran parte dell'anno lo svolgimento di eventi culturali in presenza. Per tale motivo si è ritenuto opportuno stanziare per il 2022 le stesse somme previste nel precedente esercizio finanziario.

Sono stati stanziati euro 9.500,00 euro come fondo spese impreviste ed integrazione degli stanziamenti insufficienti e per il pagamento di oneri vari straordinari. In virtù di tale accorgimento contabile si renderà possibile porre rimedio ad eventuali errori di previsione che potrebbero avere come conseguenza l'impossibilità di far fronte a spese indifferibili per carenza di stanziamenti. Dell'utilizzo di tale accantonamento verrà data precisa descrizione in occasione della redazione del relativo conto consuntivo.

Il Bilancio di previsione è articolato in due parti: nella prima vengono riportate le entrate presunte, rappresentate prioritariamente dalle quote associative a carico degli iscritti (euro 200.000,00), dal recupero dei residui presunti alla fine del corrente anno (euro 18.913,44) e dai contributi provenienti da ENPAM (euro 5.000,00) e FNOMCEO (euro 6.000,00). Sono previste ulteriori entrate non classificabili in altre voci nella misura di euro 30.000,00.

Considerando anche le entrate aventi natura di partita di giro il totale delle entrate complessive ammonta ad euro 315.300,00. E' previsto un utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale per 64.910,00 euro al fine di ottenere il pareggio tra entrate presunte ed uscite presunte.

Nella seconda parte del Bilancio sono riportate le uscite. Per quanto riguarda le uscite correnti le risorse sono state allocate nel modo seguente:

- euro 10.500,00 nella categoria I (spese per gli organi istituzionali: indennità ed oneri di funzionamento);
- euro 34.500,00 nella categoria II (spese per svolgimento attribuzioni istituzionali ed iniziative per la promozione culturale);
- euro 110.000,00 nella categoria III (spese per il personale in attività di servizio, retribuzione ed emolumenti a carattere continuativo). Tale categoria rappresenta la voce di spesa più rilevante nell'ambito del presente bilancio di previsione;
- euro 36.000,00 nella categoria IV per spese relative a compensi per consulenze legali, per incarichi ad esperti e per contenzioso giudiziario;
- euro 41.300,00 nella categoria V (spese per l'acquisto di beni di consumo, di servizio e rimborso finanziamenti);
- euro 13.500,00 nella categoria VI (oneri finanziari e tributari);
- euro 9.500,00 nella categoria VII (spese non classificabili in altre voci);
- euro 6.410,00 nella categoria VIII (contributo fisso e variabile alla FNOMCEO).

Relativamente alle uscite in conto capitale, la distribuzione delle risorse è la seguente:

- euro 26.000,00 nella categoria I (acquisizione in conto capitale e partecipazioni);
- euro 10.000,00 nella categoria II (indennità di anzianità e similari al personale dipendente);

Per quanto concerne le uscite per partite di giro (contributi spettanti alla FNOMCEO, ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali e TFR del personale dipendente, ritenute IVA, ritenute previdenziali INPS lavoratore dipendente, ritenute IRPEF tassazione ordinaria e a credito, ritenute d'acconto professionisti) sono previste spese per un ammontare complessivo di euro 82.500,00.

Il totale generale delle uscite ammonta ad euro 380.210,00.

Nella redazione del presente Bilancio di previsione si è tenuto conto dell'esigenza di garantire maggiore funzionalità all'Ente e di procedere sulla via di una gestione oculata delle risorse economiche a beneficio dei Medici e degli Odontoiatri.

Il Consiglio Direttivo con la presentazione del Bilancio previsionale 2022 si augura di aver correttamente interpretato, in misura compatibile con le risorse a disposizione, le esigenze e le aspettative degli iscritti.

IL TESORIERE
Dott. Antonio Pandiscia

